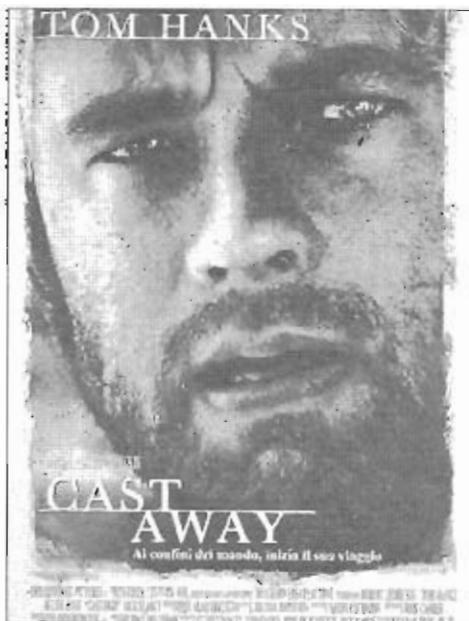


## Scelti da Palcoscenico

1. In the mood for love
2. Il gusto degli altri
3. I cento passi
4. La stanza del figlio
5. Pitch black
6. Grazie per la cioccolata
7. Le fate ignoranti
8. Dancer in the dark
9. Intimacy
10. Le cose che so di lei
11. Traffic
12. Cast Away
13. Sotto la sabbia
14. Holy smoke
15. Billy Elliot
16. Il mistero dell'acqua
17. La tigre e il drago
18. U-571
19. L'ultimo bacio
20. Conta su di me

## Un anno di cinema

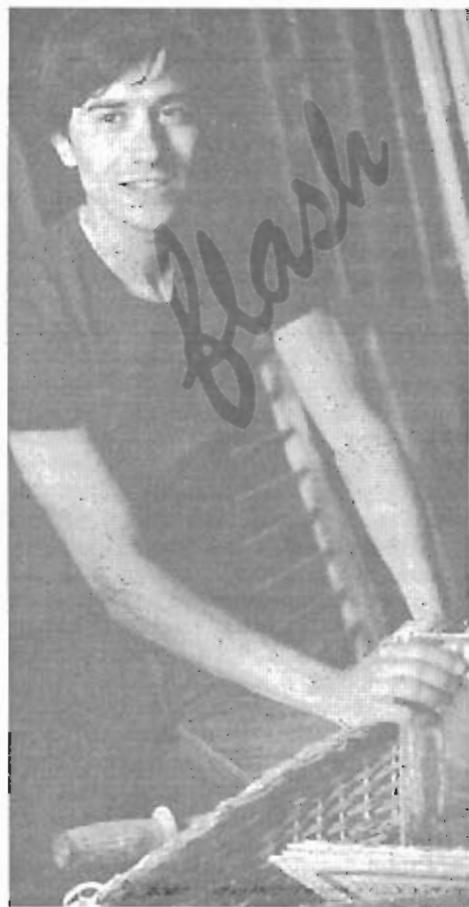


## Scelti dal Pubblico

1. Chiedimi se sono felice
2. Cast away
3. L'ultimo bacio
4. Hannibal
5. What women want
6. Le verità nascoste
7. Autumn in New York
8. Ti presento i miei
9. Body Guards
10. Unbreakable
11. Pearl Harbor
12. Dinosauri
13. Chocolat
14. L'esorcista
15. Le fate ignoranti
16. L'uomo senza ombra
17. I fiumi di porpora
18. La mummia, il ritorno
19. La stanza del figlio
20. Billy Elliot

## L'attore siciliano Luigi Lo Cascio nel Piceno

# “Il mio film con il vostro cineasta”



Insieme al coetaneo Stefano Accorsi, è su di lui che il cinema italiano punta nell'imminente futuro.

Si chiama Luigi Lo Cascio, ha trent'anni e proviene dal grande successo di 'I Cento Passi' di Marco Tullio Giordana, film incentrato sull'eroe contro la mafia Peppino Impastato per il quale ha vinto recentemente il David di Donatello come migliore interpretazione maschile dell'anno. Le aspettative professionali circa la sua figura sono ancora più forti dopo che lo ha chiamato il regista Giuseppe Piccioni per il suo nuovo film, 'Luce dei miei occhi', girato a Roma nella scorsa primavera e ora pronto per essere presentato in concorso al Festival di Venezia.

L'attore siciliano, magro e minuto, con una di quelle facce intense e singolari che tanto piacciono al cinema del nostro concittadino (vedi Sergio Rubini, Asia Argento, Giulio Scarpati etc.) è stato per due giorni nel Piceno, invitato dal direttore del 'Premio Libero Bizzari' Italo Moscari per presentare il documentario 'Nel cuore delle alghe e dei coralli', incentrato proprio sulla figura del personaggio protagonista del suo primo film. Per il giovane attore, che ha debuttato sul grande schermo proprio lo scorso anno con la pellicola di Marco Tullio Giordana, approdare nel nostro territorio è stato anche poter ammirare di persona la terra natia - tanto amata e tanto odiata al tempo stesso -

del cineasta che lo ha appena diretto e con cui si è instaurato un rapporto speciale.

"Bhè...con Piccioni è nato subito un feeling artistico unico, quasi tra padre e figlio" esordisce Lo Cascio, dopo aver ritirato un riconoscimento dagli organizzatori del festival sambenedettese. "Lui, dopo il primo fotogramma visto di 'I cento passi' è venuto da me assicurando che la mia presenza bastasse per vedere il film..." racconta, spiegando di doverlo ringraziare anche per la pazienza avuta con lui sul set, data ancora una certa sua difficoltà di muoversi nei tempi cinematografici. "La caratteristica di Piccioni è di poter comprendere che si può offrire un racconto con delle caratteristiche universali, partendo da qualcosa di apparentemente impercettibile" dice dell'autore di 'Fuori dal mondo', che stavolta si pone al servizio di una storia contemporanea vissuta tra due trentenni vittima di un profondo senso di spaesamento.

Lo Cascio, che nel film ha la parte di un autista innamorato di una ragazza madre con qualche problema alle spalle, si è dichiarato entusiasta del prodotto, interpretato con Sandra Ceccarelli e Silvio Orlando: quest'ultimo tornato a girare con il regista ascolano per incarnare l'inedita figura di un trafficante.

"Il mio personaggio è quello di un uomo che non conosce bene le proprie origini e si trova quindi in una condizione quasi di orfano, di senza famiglia" spiega l'attore, con un passato decennale di teatro alle spalle, parlando del suo crepuscolare ruolo, vissuto in una condizione quasi priva di meta salvata dagli itinerari dettati dai clienti che salgono sul suo taxi. Secondo quanto dichiarato dall'attore siciliano, 'Luce dei miei occhi' sarà al novanta per cento il concorso in laguna.